

WE WORLD GVC ORGANIZZAZIONE NON LUCRATIVA DI UTILITA' SOCIALE

Sede Legale Via Serio 6 – Milano (MI)

C.F. 97241280151

Iscritta al REA al n. 1759079

P.IVA 03993130966

BILANCIO AL 31/12/2021

Stato Patrimoniale

	Esercizio 2021
Attivo:	
A) quote associative o apporti ancora dovuti;	0
B) immobilizzazioni:	
I - immobilizzazioni immateriali:	
1) costi di impianto e di ampliamento;	32.921
2) costi di sviluppo;	0
3) diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno;	39.613
4) concessioni, licenze, marchi e diritti simili;	7.098
5) avviamento;	0
6) immobilizzazioni in corso e acconti;	0
7) altre.	7.261
Totale.	86.893
II - immobilizzazioni materiali:	
1) terreni e fabbricati;	1.793.220
2) impianti e macchinari;	749
3) attrezzature;	0
4) altri beni;	69.511
5) immobilizzazioni in corso e acconti;	0
Totale.	1.863.480
III - immobilizzazioni finanziarie, con separata indicazione aggiuntiva, per ciascuna voce dei crediti, degli importi esigibili entro l'esercizio successivo:	
1) partecipazioni in:	
a) imprese controllate;	0
b) imprese collegate;	0
c) altre imprese;	27.226
2) crediti:	
a) verso imprese controllate;	0
b) verso imprese collegate;	0
c) verso altri enti del Terzo settore;	0
d) verso altri;	13.813
3) altri titoli;	11.897.879
Totale.	11.938.918
Totale immobilizzazioni.	13.889.291
C) attivo circolante:	
I - rimanenze:	
1) materie prime, sussidiarie e di consumo;	0
2) prodotti in corso di lavorazione e semilavorati;	0
3) lavori in corso su ordinazione;	0
4) prodotti finiti e merci;	0
5) acconti.	0
Totale.	0
II - crediti, con separata indicazione aggiuntiva, per ciascuna voce, degli importi esigibili oltre l'esercizio successivo:	

1) verso utenti e clienti;	0
2) verso associati e fondatori;	0
3) verso enti pubblici;	
<i>Entro l'esercizio</i>	23.584.128
<i>Oltre l'esercizio</i>	18.917.519
4) verso soggetti privati per contributi;	
<i>Entro l'esercizio</i>	1.212.494
<i>Oltre l'esercizio</i>	935.562
5) verso enti della stessa rete associativa;	0
6) verso altri enti del Terzo settore;	4.132.343
7) verso imprese controllate;	0
8) verso imprese collegate;	0
9) crediti tributari;	20.208
10) da 5 per mille;	0
11) imposte anticipate;	0
12) verso altri.	528.300
Totale.	49.330.554
III - attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni:	
1) partecipazioni in imprese controllate;	0
2) partecipazioni in imprese collegate;	0
3) altri titoli;	0
Totale.	0
IV - disponibilita' liquide:	
1) depositi bancari e postali;	7.862.888
2) assegni;	0
3) danaro e valori in cassa;	87.937
Totale.	7.950.825
Totale attivo circolante.	57.281.379
D) ratei e risconti attivi.	2.411.416
TOTALE ATTIVO	73.582.086

Passivo:	Esercizio
	2021
A) patrimonio netto:	
I - fondo di dotazione dell'ente;	300.000
II - patrimonio vincolato:	
1) riserve statutarie;	0
2) riserve vincolate per decisione degli organi istituzionali;	1.350.000
3) riserve vincolate destinate da terzi;	52.514.176
III - patrimonio libero:	
1) riserve di utili o avanzi di gestione;	376.228
2) altre riserve;	11.923.812
IV - avanzo/disavanzo d'esercizio.	21.555
Totale.	66.485.771
B) fondi per rischi e oneri:	
1) per trattamento di quiescenza e obblighi simili;	0
2) per imposte, anche differite;	0
3) altri.	285.000
Totale.	285.000
C) trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato;	884.716
D) debiti, con separata indicazione aggiuntiva, per ciascuna voce, degli importi esigibili oltre l'esercizio successivo:	
1) debiti verso banche;	1.049.249
2) debiti verso altri finanziatori;	0
3) debiti verso associati e fondatori per finanziamenti;	0
4) debiti verso enti della stessa rete associativa;	0
5) debiti per erogazioni liberali condizionate;	0
6) acconti;	0

7) debiti verso fornitori;	1.633.492
8) debiti verso imprese controllate e collegate;	0
9) debiti tributari;	292.310
10) debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale;	261.677
11) debiti verso dipendenti e collaboratori;	704.287
12) altri debiti;	1.826.991
Totale.	5.768.006
E) ratei e risconti passivi.	158.593
TOTALE PASSIVO	73.582.086

Rendiconto Gestionale

ONERI E COSTI		PROVENTI E RICAVI	
A) Costi e oneri da attività di interesse generale		A) Ricavi, rendite e proventi da attività di interesse generale	
	Esercizio 2021		Esercizio 2021
1) Materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	6.374.355	1) Proventi da quote associative e apporti dei fondatori	2.250
2) Servizi	16.885.808	2) Proventi dagli associati per attività mutuali	0
	0	3) Ricavi per prestazioni e cessioni ad associati e fondatori	0
3) Godimento beni di terzi	977.099	4) Erogazioni liberali	705.512
4) Personale	5.512.094	5) Proventi del 5 per mille	187.339
5) Ammortamenti	74.337	6) Contributi da soggetti privati	1.237.874
5 bis) svalutazioni delle immobilizzazioni materiali ed immateriali	0	7) Ricavi per prestazioni e cessioni a terzi	0
6) Accantonamenti per rischi ed oneri	200.000	8) Contributi da enti pubblici	32.012.544
7) Oneri diversi di gestione	7.954.413	9) Proventi da contratti con enti pubblici	0
Per progetti		10) Altri ricavi, rendite e proventi	2.299.237
8) Rimanenze iniziali	0	11) Rimanenze finali	0
9) Accantonamento a riserva vincolata per decisione degli organi istituzionali	0		
10) Utilizzo riserva vincolata per decisione degli organi istituzionali	0		
Totale	37.978.106	Totale	36.444.756
		Avanzo/disavanzo attività di interesse generale (+/-)	-1.533.350
B) Costi e oneri da attività diverse		B) Ricavi, rendite e proventi da attività diverse	
1) Materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	0	1) Ricavi per prestazioni e cessioni ad associati e fondatori	0
2) Servizi	0	2) Contributi da soggetti privati	0
3) Godimento beni di terzi	0	3) Ricavi per prestazioni e cessioni a terzi	0
4) Personale	0	4) Contributi da enti pubblici	0
5) Ammortamenti	0	5) Proventi da contratti con enti pubblici	0
5 bis) svalutazioni delle immobilizzazioni materiali ed immateriali	0	6) Altri ricavi, rendite e proventi	0
6) Accantonamenti per rischi ed oneri	0	7) Rimanenze finali	0
7) Oneri diversi di gestione	0		
8) Rimanenze iniziali	0		
Totale	0	Totale	0
		Avanzo/disavanzo attività diverse (+/-)	0
C) Costi e oneri da attività di raccolta fondi		C) Ricavi, rendite e proventi da attività di raccolta fondi	
1) Oneri per raccolte fondi abituali	3.402.145	1) Proventi da raccolte fondi abituali	7.419.852
2) Oneri per raccolte fondi occasionali	0	2) Proventi da raccolte fondi occasionali	0
3) Altri oneri	0	3) Altri proventi	0
Totale	3.402.145	Totale	7.419.852
		Avanzo/disavanzo attività di raccolta fondi (+/-)	4.017.707
D) Costi e oneri da attività finanziarie e patrimoniali		D) Ricavi, rendite e proventi da attività finanziarie e patrimoniali	
1) Su rapporti bancari	8.625	1) Da rapporti bancari	2.642
2) Su prestiti	0	2) Da altri investimenti finanziari	340.058
3) Da patrimonio edilizio	0	3) Da patrimonio edilizio	0
4) Da altri beni patrimoniali	0	4) Da altri beni patrimoniali	0
5) Accantonamenti per rischi ed oneri	0	5) Altri proventi	0
6) Altri oneri	106.493		
Totale	115.118	Totale	342.700
		Avanzo/disavanzo attività finanziarie e patrimoniali (+/-)	227.582

E) Costi e oneri di supporto generale

1) Materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	4.766
2) Servizi	1.139.104
3) Godimento beni di terzi	124.562
4) Personale	1.061.591
5) Ammortamenti	194.047
5 bis) svalutazioni delle immobilizzazioni materiali ed immateriali	0
6) Accantonamenti per rischi ed oneri	18
7) Altri oneri	184.500
9) Accantonamento a riserva vincolata per decisione degli organi istituzionali	0
10) Utilizzo riserva vincolata per decisione degli organi istituzionali	0
Totale	2.708.588
Totale oneri e costi	44.203.957

E) Proventi di supporto generale

1) Proventi da distacco del personale	0
2) Altri proventi di supporto generale	57.410

Totale	57.410
Totale proventi e ricavi	44.264.717
Avanzo/disavanzo d'esercizio prima delle imposte (+/-)	60.760
Imposte	-39.205
Avanzo/disavanzo d'esercizio (+/-)	21.555

RELAZIONE DI MISSIONE

Bilancio al 31/12/2021
(Valori in Euro)

A) INFORMAZIONI GENERALI

Introduzione

Nel corso dell'esercizio 2017 è stato emanato il D.lgs. 117/17, noto come riforma del Terzo Settore, mirante all'armonizzazione della disciplina applicabile agli Enti non profit.

Con l'iscrizione, ancorché facoltativa, nel Registro Unico del Terzo Settore (RUNTS), il preesistente ente no profit acquisirà lo status di ETS (Ente del Terzo Settore) e dovrà attenersi a tutte le disposizioni previste dalla normativa di riferimento.

Con un comunicato stampa del 28 marzo 2022 l'Agenzia delle Entrate ha precisato che gli enti iscritti nell'Anagrafe delle Onlus, il cui elenco è online sul sito dell'Agenzia, potranno procedere al perfezionamento dell'iscrizione nel RUNTS da tale data e fino al 31 marzo del periodo d'imposta successivo al rilascio della prevista autorizzazione della Commissione europea (articolo 101, comma 10, del decreto legislativo 3 luglio 2017, n. 117). L'Anagrafe delle Onlus verrà soppressa a decorrere dal periodo d'imposta successivo al rilascio dell'autorizzazione da parte della Commissione, ma fino a tale termine sarà pienamente operativa e le Organizzazioni che rimarranno iscritte potranno fruire delle agevolazioni proprie delle Onlus.

Il 18 aprile 2020 è stato pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale il Decreto Min. Lavoro del 05/03/2020 "Adozione della modulistica di bilancio degli Enti di Terzo settore", in adempimento a quanto previsto dall'art. 13 c. 3 del Codice del Terzo settore. Il predetto decreto contiene gli schemi di bilancio ed alcune note esplicative per la redazione dei bilanci degli Enti del Terzo Settore. Come precisato dal Ministero del Lavoro con la Nota 19740 del 29.12.21, i modelli di bilancio di cui al Decreto del 05/03/20, ed a cui si riferisce il Principio Contabile OIC 35, sono applicabili a partire dal bilancio dell'esercizio 2021 a tutti gli Enti del Terzo Settore il cui anno finanziario coincide con l'anno solare ed in ogni caso a tutte le APS, OdV ed ONLUS anche se non ancora iscritte al Registro Unico del Terzo Settore (RUNTS).

Nel corso del mese di febbraio 2022 l'Organismo Italiano di Contabilità ha emanato il documento OIC 35 intitolato "Principio Contabile ETS". Detto principio ha il preciso scopo di *"disciplinare i criteri per: (i) la presentazione dello stato patrimoniale, del rendiconto gestionale e della relazione di missione degli enti del Terzo Settore, con particolare riguardo alla loro struttura e al loro contenuto; e (ii) la rilevazione e valutazione di alcune fattispecie tipiche degli enti del Terzo Settore"*.

Pertanto, La Fondazione We World GVC ONLUS (nel seguito anche la "Fondazione"), pur non essendo ancora iscritta ad oggi al RUNTS, ha provveduto a modificare ed implementare il proprio sistema contabile a partire dall'esercizio 2021, e il presente bilancio è stato quindi redatto in osservanza a quanto previsto dal Decreto Min. Lavoro e dal Principio Contabile OIC 35, entrambi precedentemente citati.

Il documento OIC 35 stabilisce che *"al fine di evitare gli oneri legati alla riclassifica del bilancio 2020 in base ai nuovi schemi l'ente può decidere di non presentare il bilancio comparativo"*.

Non potendo garantire una completa comparabilità con il bilancio 2020 a causa della diversa impostazione contabile per la rilevazione degli oneri per progetti esposti nella sezione "Costi e oneri da attività di interesse generale", che rende impossibile l'esposizione dei valori dell'esercizio 2020

secondo il nuovo schema di Rendiconto Gestionale, la Fondazione ha deciso di avvalersi della facoltà di non presentare il bilancio comparativo come previsto dal documento OIC 35.

La Fondazione ha comunque provveduto a riclassificare e predisporre un Bilancio “pro-forma” dell’esercizio 2020 da esporre nella sezione “Illustrazione delle poste di bilancio” Relazione di Missione a commento delle principali poste contabili.

Il Bilancio dell’esercizio **31 dicembre 2021** è composto dallo Stato Patrimoniale, dal Rendiconto Gestionale e dalla Relazione di Missione.

1 - Informazioni generali sull'ente

La Fondazione We World GVC ONLUS è una fondazione nata nel 2018 in seguito alla fusione per incorporazione dell’Associazione Gruppo di Volontariato Civile - GVC ONG/ONLUS (di seguito anche “GVC”) nella Fondazione WE World Onlus.

GVC era una ONG con sede a Bologna che operava in Italia e nel mondo da quasi 50 anni realizzando progetti finanziati principalmente da istituzioni pubbliche italiane, europee e dal sistema delle Nazioni Unite. I principali progetti realizzati nel tempo da GVC erano inquadrabili come progetti di sviluppo e assistenza tecnica, aiuti umanitari, DRR (disaster risk reduction), LRRD (linking relief, rehabilitation and development), volontariato, advocacy, educazione alla cittadinanza globale.

Le motivazioni che hanno portato alla fusione sono state la volontà di We World e di GVC di proseguire la loro pluriennale attività verso i beneficiari dei propri interventi adottando un nuovo modello organizzativo e mettendo a fattor comune le proprie esperienze e le proprie competenze, al fine di svolgere in un modo maggiormente efficace le proprie attività di utilità sociale, incrementando anche la propria capacità di raccolta fondi.

Nel corso del 2020 la Fondazione è inoltre entrata a far parte di ChildFund Alliance, una delle principali reti internazionali per la difesa dei diritti dell’infanzia, con due uffici operativi a New York e Bruxelles, composta al momento da altri 11 membri aventi sede nei seguenti Paesi: Canada, Stati Uniti, Australia, Nuova Zelanda, Giappone, Corea del Sud, Svezia, Germania, Irlanda, Francia e Spagna.

ChildFund Alliance ha solide capacità di promuovere campagne di advocacy e una presenza capillare, con progetti operativi, in decine di Paesi del mondo, in tutti i continenti, il che ci fa auspicare di poter rafforzare la qualità dell'intervento di We World.

La Fondazione ha la sua sede legale in Via Serio 6, Milano (MI), l’altra sede principale è in Via Francesco Baracca 3, Bologna (BO); in entrambe queste sedi vengono conservate le scritture contabili.

La Fondazione ha inoltre altre sedi dove vengono realizzati i progetti, elencate di seguito:

Via Fratelli Cairoli 18/A, Brescia (BS)

Via Sant'antonio 27, Cosenza (CS)

Via Saffi 11/13, Pescara (PE)

Lungo Grati Gergeri- S Antonio 27, Cosenza (CS)

Via Dei Somaschi 12, Elmas (CA)

Via Don Guanella 20, Napoli (NA)

Via Oberdan 16, Agugliano (AN)

Via San Paolo 36, Appiano Sulla Strada Del Vino .Eppan An (BZ)

Via Antonio Provolo 24, Roma (RM)

Via San Secondo 20, Ventimiglia (IM)

Via Lungo Crati, Cosenza (CS)

Viale Della Resistenza 11/K, Napoli (NA)

Via G Di Vittorio 23, Reggio Nell'emilia (RE)

La Fondazione svolge attività istituzionale (attività di interesse generale), così come previsto dall'art. 5 del D.lgs. 117/2017. In particolare oggetto e finalità di We World GVC Onlus sono, come riportato all'articolo 2 dello Statuto, *“il perseguimento esclusivo di finalità di solidarietà sociale ed in particolare l'assistenza sociale e socio-sanitaria, e la tutela dei diritti civili con un'attenzione particolare ai diritti dei bambini, delle bambine e delle donne”* attraverso programmi e progetti aventi i seguenti scopi: *“la cooperazione allo sviluppo in favore delle popolazioni economicamente meno sviluppate e in genere la lotta alla povertà, inclusi l'accesso alla salute, alla sicurezza alimentare, all'acqua, lo sviluppo socio-economico e la protezione ambientale; aiuto umanitario in occasione di calamità naturali ed emergenze, inclusa la loro prevenzione e la riabilitazione post emergenza; la prevenzione e la risoluzione di problemi delle persone abbandonate, emarginate, a rischio violenza o povere, con particolare attenzione a bambini/e, giovani e donne, migranti e rifugiati; l'istruzione, la promozione della qualità dell'insegnamento e l'educazione alla cittadinanza mondiale; il volontariato internazionale.”*

Le attività di cui sopra sono svolte prevalentemente in favore delle comunità più vulnerabili. Le azioni della Fondazione hanno raggiunto nel corso del 2021 oltre 8 milioni di beneficiari diretti ed oltre 55 milioni di beneficiari indiretti, in particolare donne, bambini e bambine, disabili, sfollati, rifugiati e migranti.

La Fondazione può esercitare, a norma dell'art. 6 del Codice del terzo settore, attività diverse da quelle di interesse generale, secondarie e strumentali rispetto a queste ultime, secondo criteri e limiti definiti con apposito Decreto ministeriale. La Fondazione può inoltre realizzare attività di raccolta fondi, nel rispetto dei principi di verità, trasparenza e correttezza con i sostenitori e con il pubblico, in conformità alle disposizioni contenute nell'art. 7 del D.lgs. 117/2017.

Composizione degli Organi Sociali

Alla data di approvazione del presente bilancio gli organi sociali sono composti da:

Collegio dei Promotori: 5 persone fisiche;

Collegio degli Aderenti: 40 persone fisiche;

Consiglio di Amministrazione: composto da 8 membri nominati pariteticamente dai due Collegi. Ad esso sono attribuiti tutti i poteri di amministrazione ordinaria e straordinaria della Fondazione.

Il Presidente del Consiglio di Amministrazione è anche il Presidente della Fondazione, nominato dal Consiglio di Amministrazione tra i propri membri.

Il Consigliere Delegato, nominato anch'esso dal Consiglio di Amministrazione tra i propri membri, sovrintende alla gestione dell'attività della Fondazione.

Il Collegio dei Revisori è composto da 3 membri effettivi tutti iscritti al registro dei revisori legali tenuto dal Ministero delle Economia e delle Finanze.

Attività di Interesse generale svolta in concreto ex art. 2 dello Statuto sociale

Nel corso dell'esercizio la Fondazione ha realizzato 129 progetti in 25 paesi e con 386 partner, nei seguenti settori di intervento: acqua, cambiamento climatico, diritti e parità di genere, educazione, fame zero, human mobility, salute, educazione alla cittadinanza globale e sensibilizzazione.

Agevolazioni consentite a terzi per liberalità a favore della Fondazione.

Si elencano di seguito le detrazioni e le deduzioni per erogazioni liberali spettanti ai donatori per effetto del decreto legislativo del 3 luglio 2017, n. 117, art. 83:

1. dall'imposta lorda sul reddito delle persone fisiche si detrae un importo pari al 30 per cento degli oneri sostenuti dal contribuente per le erogazioni liberali in denaro o in natura a favore degli enti del Terzo settore non commerciali di cui all'articolo 79, comma 5, per un importo complessivo in ciascun periodo d'imposta non superiore a 30.000 euro. La detrazione è consentita, per le erogazioni liberali in denaro, a condizione che il versamento sia eseguito

tramite banche o uffici postali ovvero mediante altri sistemi di pagamento previsti dall'articolo 23 del decreto legislativo 9 luglio 1997, n. 241;

2. le liberalità in denaro o in natura erogate a favore degli enti del Terzo settore non commerciali di cui all'articolo 79, comma 5, da persone fisiche, enti e società sono deducibili dal reddito complessivo netto del soggetto erogatore nel limite del 10 per cento del reddito complessivo dichiarato. Qualora la deduzione sia di ammontare superiore al reddito complessivo dichiarato, diminuito di tutte le deduzioni, l'eccedenza può essere computata in aumento dell'importo deducibile dal reddito complessivo dei periodi di imposta successivi, ma non oltre il quarto, fino a concorrenza del suo ammontare.

Nel corso dell'esercizio sono state numerose le persone fisiche e le società che hanno erogato contributi liberali a favore dell'ente per le finalità istituzionali. In accordo con la normativa di settore la Fondazione:

- 1) ha tenuto scritture sistematiche e cronologiche delle erogazioni liberali ricevute indicando codice identificativo, data, natura della liberalità, importo, modalità di versamento;
- 2) ha eseguito le scritture "ad una ad una" senza raggruppamenti né per data, né per soggetto erogante, né per modalità di accredito;
- 3) ha inviato, su richiesta, ricevute attestanti la ricezione e le modalità di impiego della somma;
- 4) ha redatto il documento di bilancio per rappresentare in maniera adeguata la situazione patrimoniale, economica e finanziaria.

2 - Dati su Associati e Fondatori: informazioni sulla partecipazione degli associati alla vita dell'ente.

Il numero di associati al 31.12.2021 era pari a 45, tutti persone fisiche, di cui 20 operano a favore della Fondazione secondo diverse tipologie contrattuali.

I soci sono regolarmente informati delle attività della Fondazione durante il corso dell'anno, anche partecipando alle riunioni dei Collegi degli Aderenti e dei Promotori convocate durante lo stesso; nel corso del 2021 una riunione dei predetti Collegi si è tenuta nel mese di settembre.

B) ILLUSTRAZIONE DELLE POSTE DI BILANCIO

Criteri utilizzati per la redazione del bilancio

Contenuto e forma del bilancio

Lo Stato Patrimoniale rappresenta le singole voci secondo il criterio espositivo della liquidità crescente. Il Rendiconto Gestionale, nella forma prevista dal DM 05/03/20, con l'indicazione dei proventi e degli oneri rappresenta i costi e ricavi di competenza del periodo.

La Relazione di Missione, redatta ai sensi del DM 05/03/20, contiene inoltre tutte le informazioni ritenute necessarie a fornire una corretta interpretazione del Bilancio, in particolare illustra le poste di bilancio, l'andamento economico e gestionale della Fondazione e le modalità di perseguimento delle finalità statutarie.

La Relazione di Missione contiene, ove applicabili, tutte le informazioni previste dall'allegato C al DM 05/03/20 integrato con quanto indicato nel documento OIC 35 – Principio Contabile ETS.

Il bilancio è stato sottoposto su base volontaria a revisione contabile da parte di PricewaterhouseCoopers S.p.A.

Criteri di formazione

Il Bilancio rappresenta con chiarezza ed in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria della Fondazione ed il risultato economico dell'esercizio.

I criteri utilizzati nella formazione e nella valutazione del bilancio chiuso al 31/12/2021 tengono conto delle novità introdotte nell'ordinamento nazionale dal DM 05/03/20, applicando il Principio Contabile OIC 35 ed i Principi Contabili Nazionali, così come pubblicati dall'Organismo Italiano di Contabilità.

Il seguente bilancio è conforme al dettato dell'art. 13 del D.lgs. 117/2017 integrato dal DM 05/03/20, come risulta dalla presente Relazione di Missione che costituisce parte integrante del bilancio d'esercizio.

I valori di bilancio sono rappresentati in unità di euro mediante arrotondamenti dei relativi importi. Le eventuali differenze da arrotondamento sono state indicate alla voce "Riserva da arrotondamento euro" compresa tra le poste di Patrimonio Netto.

La Relazione di Missione contiene inoltre tutte le informazioni utili a fornire una corretta interpretazione del bilancio e delle voci di stato patrimoniale e di rendiconto gestionale, secondo l'ordine in cui le relative voci sono indicate nei rispettivi schemi di bilancio.

Il bilancio di esercizio corrisponde alle risultanze delle scritture contabili regolarmente tenute.

Principi di redazione

La valutazione delle voci del bilancio è fatta ispirandosi a criteri generali di prudenza e competenza, e, per i casi previsti dalla legge, con il consenso del Collegio dei Revisori.

Il bilancio è stato redatto nella prospettiva della continuazione dell'attività, avendo gli Amministratori verificato l'insussistenza di indicatori di carattere finanziario, gestionale o di altro genere che potessero evidenziare incertezze significative circa la capacità della Fondazione di far fronte alle proprie obbligazioni nel prevedibile futuro ed in particolare nei prossimi 12 mesi.

L'applicazione del principio di prudenza ha comportato la valutazione individuale degli elementi componenti le singole poste o voci delle attività o passività, per evitare compensi tra perdite che dovevano essere riconosciute e profitti da non riconoscere in quanto non realizzati.

In ottemperanza al principio di competenza, l'effetto delle operazioni e degli altri eventi è stato rilevato contabilmente e attribuito all'esercizio al quale tali operazioni ed eventi si riferiscono, e non a quello in cui si concretizzano i relativi movimenti di numerario (incassi e pagamenti).

In applicazione del principio di rilevanza non sono stati rispettati gli obblighi in tema di rilevazione, valutazione, presentazione e informativa quando la loro osservanza aveva effetti irrilevanti al fine di dare una rappresentazione veritiera e corretta.

La rilevazione e la presentazione delle voci di bilancio è stata fatta tenendo conto della sostanza dell'operazione o del contratto.

Si è tenuto conto dei proventi e degli oneri di competenza dell'esercizio, indipendentemente dalla data d'incasso o del pagamento, e dei rischi e delle perdite di competenza dell'esercizio, anche se conosciuti dopo la sua chiusura.

Gli elementi patrimoniali destinati ad essere utilizzati durevolmente sono stati iscritti tra le immobilizzazioni. Nel seguito, per le voci più significative, vengono esposti i criteri di valutazione e i principi contabili adottati.

La continuità di applicazione dei criteri di valutazione nel tempo rappresenta elemento necessario ai fini della comparabilità dei bilanci della Fondazione nei vari esercizi.

I criteri utilizzati nella formazione del bilancio chiuso al 31 dicembre 2021 non si discostano dai medesimi utilizzati per la formazione del bilancio del precedente esercizio tranne per quanto riguarda la rilevazione dei proventi relativi ai contributi ricevuti da Enti Istituzionali privati e pubblici per la realizzazione dei progetti. A decorrere dall'esercizio corrente i proventi derivanti da accordi

sottoscritti tra la Fondazione e gli Enti Istituzionali per, rispettivamente la realizzazione ed il finanziamento dei vari programmi, sono contabilizzati tra i proventi al momento della sottoscrizione dell'accordo per l'intero importo dello stesso. Al termine dell'esercizio sono imputati al Rendiconto Gestionale secondo lo stato di avanzamento del progetto finanziato misurato sui corrispondenti oneri sostenuti e ritenuti eleggibili, coerentemente con i requisiti formalizzati nell'accordo con il "Donor". L'ammontare non ancora utilizzato è riclassificato nella voce "Riserve vincolate destinate da terzi" del Patrimonio vincolato. Precedentemente la Fondazione provvedeva a movimentare le disponibilità liquide ed in contropartita i proventi dell'attività istituzionale al momento dell'erogazione da parte dell'ente finanziatore di una tranche progettuale e contestualmente veniva ridotto il Credito verso l'Ente Finanziatore e la corrispondente parte della voce "Fondi vincolati da terzi" del Patrimonio vincolato. La parte delle tranche progettuali che alla fine dell'esercizio non erano state utilizzate per il progetto vincolato era rettificata come contributo differito e veniva imputata nella voce "Fondi vincolati da terzi" del Patrimonio vincolato.

La Fondazione ha provveduto ad applicare questo cambiamento di rilevazione in forma retroattiva e pertanto ha predisposto un bilancio pro-forma dell'esercizio precedente applicando già da tale esercizio la nuova modalità di contabilizzazione. L'applicazione retroattiva di questo criterio ha comportato la rideterminazione delle voci "Risconti attivi" e "Riserve vincolate destinate da terzi" dello Stato Patrimoniale e delle voci "Contributi da Enti Pubblici" e "Costi ed oneri da attività di Interesse generale" del Rendiconto Gestionale per complessivi Euro 5.332.

Criteri di valutazione

Di seguito sono illustrati i più significativi criteri di valutazione adottati nel rispetto delle disposizioni contenute nel DM 05/03/20, così come integrati ed interpretati dai Principi Contabili emanati dall'Organismo Italiano di Contabilità (OIC), con particolare riferimento a quelle voci di bilancio per le quali il legislatore ammette diversi criteri di valutazione e di rettifica o per le quali non sono previsti specifici criteri.

Immobilizzazioni

Immateriali

Sono iscritte al costo storico di acquisizione comprensivo degli oneri accessori ed esposte al netto degli ammortamenti effettuati nel corso degli esercizi e imputati direttamente alle singole voci.

I costi di impianto e ampliamento con utilità pluriennale sono stati iscritti nell'attivo con il consenso del Collegio dei Revisori.

L'ammortamento delle immobilizzazioni immateriali è stato operato in conformità al presente piano prestabilito:

VOCI IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI	PERIODO
Costi di impianto	5 anni – quote costanti
Costi di sviluppo	5 anni – quote costanti
Utilizzazione opere dell'ingegno	5 anni – quote costanti
Software capitalizzato, licenze e marchi	5 anni – quote costanti
Spese incrementative su beni di terzi	In funzione del minore tra vita utile e durata del contratto sottostante

Qualora, indipendentemente dall'ammortamento già contabilizzato, risulti una perdita durevole di valore, l'immobilizzazione viene corrispondentemente svalutata. Se in esercizi successivi vengono meno i presupposti della svalutazione viene ripristinato il valore originario rettificato dei soli ammortamenti.

Materiali

Sono iscritte al costo di acquisto o di produzione e rettificate dai corrispondenti fondi di ammortamento. Nel valore di iscrizione in bilancio si è tenuto conto degli oneri accessori e dei costi sostenuti per l'utilizzo dell'immobilizzazione.

Le quote di ammortamento, imputate al Rendiconto Gestionale, sono state calcolate attesi l'utilizzo, la destinazione e la durata economico-tecnica dei cespiti, sulla base del criterio della residua possibilità di utilizzazione, criterio che abbiamo ritenuto ben rappresentato dalle seguenti aliquote, non modificate rispetto all'esercizio precedente:

VOCI IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI	Aliq. %
Fabbricati	3%
Impianti specifici	20%
Attrezzature varie	7,5%
Mobili e arredi	12%
Macchine ufficio elettroniche	20%
Telefoni cellulari	50%

Per le immobilizzazioni acquistate nel corso dell'esercizio le aliquote d'ammortamento applicate sono state ridotte alla metà, ritenendole adeguate al minore periodo di utilizzo. Gli ammortamenti dei beni utilizzati nei singoli progetti sono interamente e direttamente imputati tra i costi degli stessi e contabilizzati nella sezione "Costi ed oneri da attività di interesse generale".

Qualora, indipendentemente dall'ammortamento già contabilizzato, risulti una perdita durevole di valore, l'immobilizzazione viene corrispondentemente svalutata. Se in esercizi successivi vengono meno i presupposti della svalutazione viene ripristinato il valore originario rettificato dei soli ammortamenti.

Finanziarie

I prodotti finanziari detenuti sono valutati al costo di acquisto comprensivo degli oneri accessori, quali quelli di intermediazione bancaria e finanziaria, e per i titoli senza i ratei di interesse maturati alla data di acquisto, che sono stati contabilizzati come tali e calcolati in base alla competenza economica. Tali prodotti finanziari vengono svalutati nel caso di perdita durevole di valore.

Rimanenze magazzino

Le rimanenze di materiali sono state valutate al minore tra il costo d'acquisto ed il valore di mercato. Il valore attribuito alle liberalità non monetarie (donazioni di merci ricevute dalla Fondazione, principalmente in occasione delle festività natalizie) è iscritto al fair value alla data di acquisizione, ai sensi di quanto previsto dal Principio Contabile OIC 35.

Crediti

I crediti per i quali sia verificata l'irrelevanza dell'applicazione del metodo del costo ammortizzato, ai fini dell'esigenza di dare una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale ed economica della Fondazione, viene mantenuta l'iscrizione al valore nominale al netto dell'eventuale fondo svalutazione crediti al fine di riflettere il presumibile valore di realizzo. Tale evenienza si verifica ad esempio in presenza di crediti con scadenza inferiore ai dodici mesi o, in riferimento al criterio del costo ammortizzato, nel caso in cui i costi di transazione, le commissioni e ogni altra differenza tra valore iniziale e valore a scadenza siano di scarso rilievo.

Disponibilità liquide

Sono state valutate secondo il loro valore nominale.

Debiti

I debiti sono rilevati in bilancio secondo il criterio del costo ammortizzato, tenendo conto del fattore temporale. In particolare, il valore di iscrizione iniziale è rappresentato dal valore nominale del debito, al netto dei costi di transazione e di tutti i premi, sconti e abbuoni direttamente derivanti dalla transazione che ha generato il debito. I costi di transazione, le eventuali commissioni attive e passive e ogni differenza tra valore iniziale e valore nominale a scadenza sono inclusi nel calcolo del costo ammortizzato utilizzando il criterio dell'interesse effettivo. I debiti per i quali è irrilevante l'applicazione del costo ammortizzato, ai sensi dell'art. 2423 comma 4 del codice civile, sono iscritti al valore nominale.

Ratei e risconti

Sono stati determinati secondo il criterio dell'effettiva competenza temporale dell'esercizio. Per i ratei e risconti di durata pluriennale sono state verificate le condizioni che ne avevano determinato l'iscrizione originaria, adottando, ove necessario, le opportune variazioni.

Fondi per rischi e oneri

Sono stanziati per coprire perdite o debiti di esistenza certa o probabile, dei quali tuttavia alla chiusura dell'esercizio non erano determinabili l'ammontare o la data di sopravvenienza.

Nella valutazione di tali fondi sono stati rispettati i criteri generali di prudenza e competenza e non si è proceduto alla costituzione di fondi rischi generici privi di giustificazione economica.

Le passività potenziali sono state rilevate in bilancio e iscritte nei fondi in quanto ritenute probabili ed essendo stimabile con ragionevolezza l'ammontare del relativo onere.

Fondo TFR

Rappresenta l'effettivo debito maturato verso i dipendenti in conformità di legge e dei contratti di lavoro vigenti, considerando ogni forma di remunerazione avente carattere continuativo.

Il fondo corrisponde al totale delle singole indennità maturate a favore dei dipendenti alla data di chiusura del bilancio, al netto degli acconti erogati, ed è pari a quanto si sarebbe dovuto corrispondere ai dipendenti nell'ipotesi di cessazione del rapporto di lavoro in tale data.

Imposte

La Fondazione beneficia della normativa di favore ai fini fiscali prevista dal D.lgs. 460/1997 in materia di Onlus per effetto del regime transitorio introdotto dall'articolo 101 del D.lgs. 117/2017 e delle norme già in vigore di quest'ultimo decreto cd "Codice del Terzo settore" in materia di imposte indirette e di detrazione/deduzione delle liberalità ricevute, articoli 82, 83, 102 comma 1 lett. e), f) e g).

Ai fini IVA l'attività istituzionale non è soggetta all'imposta per mancanza dei requisiti oggettivo e soggettivo di cui agli articoli 2, 3, 4 del DPR 633/72. Le erogazioni liberali di denaro ricevute dalla Fondazione sono considerate escluse.

Ai fini IRES la Fondazione beneficia delle agevolazioni tributarie in materia di ONLUS previste dall'art. 150 del D.P.R. 917/86.

Ai fini IRAP la Fondazione determina l'imposta sulla base del cd "sistema retributivo" godendo delle agevolazioni previste dalla legge regionale 18/12/01 n. 27 (regione Lombardia), nonché delle riduzioni di aliquota previste dalle regioni in cui opera.

Ricavi

I ricavi sono esposti secondo il principio della prudenza e della competenza economica temporale. I proventi rappresentati da sovvenzioni, donazioni, atti di liberalità sono iscritti tra i ricavi del Rendiconto Gestionale dell'esercizio in cui questi sono riscossi, ovvero nell'esercizio in cui il titolo alla riscossione ha carattere giuridico.

Per erogazioni liberali devono intendersi tutti gli atti che si contraddistinguono per la coesistenza di entrambi i seguenti presupposti:

1. l'arricchimento del beneficiario con corrispondente riduzione di ricchezza da parte di chi compie l'atto;
2. lo spirito di liberalità (inteso come atto di generosità effettuata in mancanza di qualunque forma di costrizione).

I proventi costituiti da erogazioni liberali possono essere non vincolati/vincolati.

1. Le liberalità non vincolate, prive cioè di limitazioni o vincoli imposti dal donatore, sono contabilizzate tra i proventi dell'esercizio in cui sono ricevute o nel quale si acquisisce il diritto, difendibile in giudizio, di riceverle;
2. Le liberalità vincolate sono quelle assoggettate, per volontà del donatore, di un terzo esterno o dell'Organo amministrativo dell'ente, ad una serie di restrizioni e/o vincoli che ne delimitano l'utilizzo, in modo temporaneo o permanente;
3. I proventi relativi a erogazioni derivanti dal 5 x mille sono contabilizzati sulla base della pubblicazione degli elenchi definitivi da parte dell'Agenzia delle Entrate. La Fondazione è tenuta a redigere un apposito e separato rendiconto – corredato da una relazione illustrativa - indicando in modo chiaro e trasparente quale sia stata la destinazione delle somme percepite. La redazione di questo documento dovrà essere effettuata entro un anno dalla ricezione del contributo (art. 8 del D.P.C.M 19/3/2008 e succ.mod.).

I proventi derivanti da accordi sottoscritti con enti finanziatori per la realizzazione di specifici progetti, contabilizzati fra i "Contributi da enti pubblici" o fra i "Contributi da soggetti privati" del Rendiconto Gestionale, sono soggetti a vincolo di destinazione e/o a condizioni imposte dal donatore sulla base di un accordo formale. Vengono contabilizzati tra i proventi al momento della sottoscrizione dell'accordo. Al termine dell'esercizio sono imputati al Rendiconto Gestionale secondo lo stato di avanzamento del progetto finanziato misurato sui corrispondenti oneri sostenuti e ritenuti eleggibili, coerentemente con i requisiti formalizzati nell'accordo con il "Donor". L'ammontare non ancora utilizzato è riclassificato nella voce "Riserve vincolate destinate da terzi" del Patrimonio vincolato.

I ricavi di natura finanziaria vengono riconosciuti in base alla competenza temporale.

Oneri

Gli oneri comprendono i costi sostenuti dalla Fondazione nel periodo di riferimento per lo svolgimento delle proprie attività. Tali oneri sono registrati in base alla competenza economica.

Gli oneri comprendono anche gli importi destinati a progetti la cui erogazione finanziaria avverrà oltre l'esercizio. Gli oneri da attività di interesse generale si riferiscono principalmente agli oneri per progetti di solidarietà sociale sostenuti per la realizzazione di un'opera o di un complesso di opere che insieme formano un unico progetto di durata annuale o pluriennale.

Valutazione poste in valuta

Nel corso dell'esercizio, le operazioni in valuta sono state contabilizzate secondo il cambio vigente al momento delle singole operazioni.

Le disponibilità in valuta estera sono state espresse in bilancio al cambio in vigore alla data del

bilancio stesso. Ciò ha comportato, in ottemperanza ai Principi Contabili, la rilevazione di differenze di cambio sulla base dell'applicazione del cambio euro/moneta estera al 31.12.2021.

I costi della Fondazione, quando sostenuti in valuta diversa dall'euro, sono stati contabilizzati secondo il cambio del giorno in cui il costo è stato sostenuto. Si ricorda che al momento della presentazione della rendicontazione finanziaria al donatore, e solo ai fini della rendicontazione stessa, i costi relativi ai progetti finanziati vengono rivalutati al tasso di cambio eventualmente richiesto dal donatore stesso e nel rispetto dell'accordo sottoscritto tra la Fondazione e l'ente finanziatore: questo può evidentemente generare delle differenze tra l'ammontare del costo rilevato in contabilità e quello presentato all'ente finanziatore.

I proventi originariamente denominati in valuta diversa dall'euro sono stati contabilizzati applicando il tasso di cambio del giorno in cui il provento si è manifestato.

Gli utili e le perdite su cambio relative alla valutazione dei conti correnti in valuta estera sono rispettivamente accreditati e addebitati al Rendiconto Gestionale, tra le Attività di Interesse Generale, alle voci "Altri ricavi, rendite e proventi" e "Oneri diversi di gestione".

Patrimonio Netto

Il Patrimonio netto è stato rilevato al valore nominale originale, al netto degli eventuali utilizzi. Esso è costituito dal fondo di dotazione (fondo indisponibile, ai sensi del DPR 361/2000), dal Patrimonio libero (patrimonio costituito dal risultato gestionale degli esercizi precedenti, nonché da riserve di utili o avanzi di gestione e da riserve non vincolate di altro genere) e dal Patrimonio vincolato (patrimonio derivante da riserve statutarie vincolate, nonché da riserve vincolate per scelte operate dagli Organi istituzionali o da terzi donatori), e risulta destinato alla tutela della Fondazione, a programmi ed emergenze, come da apposite delibere del Consiglio di Amministrazione. L'utilizzo del Patrimonio viene effettuato su delibera del Consiglio di Amministrazione. Si precisa che non sussistono vincoli legali sulle riserve di Patrimonio.

STATO PATRIMONIALE

Come precedentemente illustrato la Fondazione ha provveduto a redigere un bilancio pro-forma relativo all'esercizio 2020, secondo lo schema previsto dal D.M. del 05/03/2020 ed integrato dal Principio Contabile OIC 35, che viene riportato di seguito.

Attivo:	
A) quote associative o apporti ancora dovuti;	0
B) immobilizzazioni:	
I - immobilizzazioni immateriali:	
1) costi di impianto e di ampliamento;	60.480
2) costi di sviluppo;	8.861
3) diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno;	57.735
4) concessioni, licenze, marchi e diritti simili;	0
5) avviamento;	0
6) immobilizzazioni in corso e acconti;	0
7) altre.	14.308
Totale.	141.384
II - immobilizzazioni materiali:	
1) terreni e fabbricati;	1.689.369
2) impianti e macchinari;	1.290
3) attrezzature;	0
4) altri beni;	67.972
5) immobilizzazioni in corso e acconti;	0
Totale.	1.758.631
III - immobilizzazioni finanziarie, con separata indicazione aggiuntiva, per ciascuna voce dei crediti, degli importi esigibili entro l'esercizio successivo:	

1) partecipazioni in:	
a) imprese controllate;	0
b) imprese collegate;	0
c) altre imprese;	27.226
2) crediti:	
a) verso imprese controllate;	0
b) verso imprese collegate;	0
c) verso altri enti del Terzo settore;	0
d) verso altri;	14.730
3) altri titoli;	12.810.514
Totale.	12.852.470
Totale immobilizzazioni.	14.752.485
C) attivo circolante:	
I - rimanenze:	
1) materie prime, sussidiarie e di consumo;	0
2) prodotti in corso di lavorazione e semilavorati;	0
3) lavori in corso su ordinazione;	0
4) prodotti finiti e merci;	0
5) acconti.	0
Totale.	0
II - crediti, con separata indicazione aggiuntiva, per ciascuna voce, degli importi esigibili oltre l'esercizio successivo:	
1) verso utenti e clienti;	0
2) verso associati e fondatori;	0
3) verso enti pubblici;	
Entro l'esercizio	9.921.407
Oltre l'esercizio	30.919.961
4) verso soggetti privati per contributi;	
Entro l'esercizio	1.432.413
Oltre l'esercizio	1.487.289
5) verso enti della stessa rete associativa;	0
6) verso altri enti del Terzo settore;	4.240.826
7) verso imprese controllate;	0
8) verso imprese collegate;	0
9) crediti tributari;	9.449
10) da 5 per mille;	0
11) imposte anticipate;	0
12) verso altri.	343.647
Totale.	48.354.992
III - attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni:	
1) partecipazioni in imprese controllate;	0
2) partecipazioni in imprese collegate;	0
3) altri titoli;	0
Totale.	0
IV - disponibilità liquide:	
1) depositi bancari e postali;	8.688.034
2) assegni;	0
3) danaro e valori in cassa;	88.284
Totale.	8.776.318
Totale attivo circolante.	57.131.310
D) ratei e risconti attivi.	3.133.522
Passivo:	
A) patrimonio netto:	
I - fondo di dotazione dell'ente;	300.000
II - patrimonio vincolato:	
1) riserve statutarie;	0
2) riserve vincolate per decisione degli organi istituzionali;	1.200.000

3) riserve vincolate destinate da terzi;	54.303.058
III - patrimonio libero:	
1) riserve di utili o avanzi di gestione;	344.408
2) altre riserve;	13.713.812
IV - avanzo/disavanzo d'esercizio.	31.820
Totale.	69.893.098
B) fondi per rischi e oneri:	
1) per trattamento di quiescenza e obblighi simili;	0
2) per imposte, anche differite;	0
3) altri.	85.000
Totale.	85.000
C) trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato;	802.296
D) debiti, con separata indicazione aggiuntiva, per ciascuna voce, degli importi esigibili oltre l'esercizio successivo:	
1) debiti verso banche;	498.506
2) debiti verso altri finanziatori;	0
3) debiti verso associati e fondatori per finanziamenti;	0
4) debiti verso enti della stessa rete associativa;	0
5) debiti per erogazioni liberali condizionate;	0
6) acconti;	0
7) debiti verso fornitori;	1.273.490
8) debiti verso imprese controllate e collegate;	0
9) debiti tributari;	325.808
10) debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale;	247.701
11) debiti verso dipendenti e collaboratori;	622.510
12) altri debiti;	1.136.505
Totale.	4.104.520
E) ratei e risconti passivi.	132.403

Gli importi qui evidenziati saranno esposti nelle successive sezioni della presente Relazione di Missione a commento delle singole voci.

1.B - IMMOBILIZZAZIONI

B.I - IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI

Le immobilizzazioni immateriali hanno registrato, per quanto concerne i costi storici, le seguenti movimentazioni nell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2021:

	Costo Storico iniziale	Acquisti	Vendite	Costo Storico Finale
Costi di impianto e di ampliamento	145.509	0	0	145.509
Costi di sviluppo	44.304	0	0	44.304
Diritti brevetto utilizz. opere ingegno	311.080	21.961	0	333.041
Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	283.088	0	0	283.088
Altre immobilizzazioni immateriali	22.572	0	0	22.572
Totale	806.553	21.961	0	828.514

La movimentazione dei Fondi ammortamento è stata la seguente:

	Fondo amm.to iniziale	Amm.ti esercizio	Vendite	Fondo amm.to finale
Costi di impianto e di ampliamento	85.029	27.559	0	112.588
Costi di sviluppo	35.443	8.861	0	44.304
Diritti brevetto utilizz. opere ingegno	267.329	26.099	0	293.428

Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	269.104	6.886		275.990
Altre immobilizzazioni immateriali	8.264	7.047	0	15.311
Totale	665.169	76.452	0	741.621

Il valore netto a bilancio pertanto è il seguente:

	Valore netto al 31.12.21	Valore netto al 31.12.20
Costi di impianto e di ampliamento	32.921	60.480
Costi di sviluppo	0	8.861
Diritti brevetto utilizz. opere ingegno	39.613	57.735
Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	7.098	-
Altre immobilizzazioni immateriali	7.261	14.308
Totale	86.893	141.384

La voce “Costi di impianto ed ampliamento” si riferisce ai costi sostenuti nell’esercizio 2018 sia da We World Onlus che da GVC per l’operazione di fusione, iscritti con il consenso del Collegio dei Revisori.

L’incremento della voce “Diritti brevetto utilizz. opere ingegno” si riferisce all’acquisto di licenze software per lo sviluppo dei sistemi gestionali.

La Fondazione non ha provveduto, neanche negli esercizi precedenti, ad effettuare rivalutazioni di immobilizzazioni immateriali.

B.II - IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI

Le immobilizzazioni materiali hanno registrato, per quanto concerne i costi storici, le seguenti movimentazioni nell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2021:

	Costo Storico iniziale	Acquisti	Vendite	Costo Storico Finale
Terreni e fabbricati	3.115.574	197.335	0	3.312.909
Impianti e macchinari	117.174	0	0	117.174
Altri beni materiali	558.744	99.533	16.472	641.804
Totale	3.791.492	296.868	16.472	4.071.887

La movimentazione dei Fondi ammortamento è stata la seguente:

	Fondo amm.to iniziale	Amm.ti esercizio	Vendite	Fondo amm.to finale
Terreni e fabbricati	1.426.205	93.484	0	1.519.689
Impianti e macchinari	115.885	540	0	116.425
Altri beni materiali	490.772	97.908	16.387	572.293
Totale	2.032.862	182.976	16.387	2.208.407

Negli ammortamenti dell’esercizio risulta compresa anche la quota relativa agli ammortamenti relativi dei beni utilizzati nei singoli progetti per Euro 74.337, classificata nel rendiconto gestionale nella voce “Costi e oneri da attività di interesse generale”

Il valore netto a bilancio pertanto è il seguente:

	31.12.21	31.12.20

Terreni e fabbricati	1.793.220	1.689.369
Impianti e macchinari	749	1.290
Altri beni materiali	69.511	67.972
Totale	1.863.480	1.758.631

L'incremento della voce "Terreni e fabbricati" è legato ad un lascito testamentario a favore della Fondazione; l'ammontare qui contabilizzato, oltre alle somme contabilizzate fra i Crediti verso altri sempre rinvenienti da tale lascito, trova contropartita nell'incremento del Patrimonio Netto Vincolato in ottemperanza a quanto previsto dal Principio Contabile OIC 35.

L'incremento della voce "Altri beni" si riferisce all'acquisto di macchine elettroniche ufficio.

La Fondazione non ha provveduto, neanche negli esercizi precedenti, ad effettuare rivalutazioni di immobilizzazioni materiali.

B.III – IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE

I proventi dei titoli, cedole e interessi, maturati nel corso dell'esercizio, sono stati rilevati secondo competenza economica, mediante le rilevazioni dei relativi ratei.

Prodotto	31.12.21	31.12.20
Fondi	1.536.444	1.502.907
Polizze assicurative	9.321.437	10.301.575
Gestioni patrimoniali	1.039.998	1.006.032
Totale	11.897.879	12.810.514

Tali elementi sono classificati nell'attivo immobilizzato trattandosi di somme eccedenti le esigenze dell'operatività corrente della Fondazione e quindi destinati ad un investimento durevole del patrimonio aziendale.

La tipologia di investimenti resta finalizzata principalmente alla difesa e conservazione del capitale investito. Nonostante la volatilità che ha caratterizzato i mercati nei primi mesi del 2022, non si registrano perdite durevoli di valore.

C.I – RIMANENZE DI MERCI

Le rimanenze di merci sono valutate al minore tra il costo di acquisto e il valore di realizzo desumibile dall'andamento del mercato.

Nel corso degli ultimi mesi dell'esercizio la Fondazione ha ricevuto delle erogazioni liberali in natura di beni che successivamente sono stati oggetto di attività promozionale e di raccolta fondi. Cessata tale attività, i beni ricevuti gratuitamente e non alienati sono stati rilevati fra le rimanenze finali al fair value pari ad euro 180 mila. Tenuto conto che successivamente detti beni sono stati a loro volta oggetto di donazione ad altri soggetti, in ottemperanza a quanto previsto dal comma 10 dell'art. 2426, si è provveduto ad accantonare un Fondo svalutazione di pari importo.

C.II - CREDITI CHE NON COSTITUISCONO IMMOBILIZZAZIONI

I crediti sono stati esposti in bilancio al presumibile valore di realizzo, conformemente a quanto previsto dall'art. 2426 del c.c.

Non esistono crediti di durata residua superiore a cinque anni.

Gli importi principali che compongono la voce in esame sono rappresentati da:

3) Crediti verso Enti Pubblici

I crediti verso Enti Pubblici esposti nell'attivo circolante si riferiscono ai crediti vantati per i progetti approvati principalmente da istituzioni pubbliche italiane, europee e dal sistema delle Nazioni Unite, che alla data di chiusura dell'esercizio non risultano ancora incassati.

La variazione avvenuta nell'esercizio è la seguente:

Crediti v/Enti Pubblici	Importo
Crediti al 31/12/20	40.841.367
Variazione dell'esercizio	1.660.280
Saldo al 31/12/21	42.501.647

La composizione dei crediti per linea di finanziamento al 31 dicembre 2021, suddivisa tra esigibilità entro e oltre l'esercizio successivo, risulta la seguente:

Descrizione	Crediti esigibili entro l'esercizio	Crediti esigibili oltre l'esercizio
Progetti AICS e altri enti governativi	2.708.930	2.104.022
Progetti Commissione Europea	15.507.239	16.604.921
Progetti Enti Locali	222.224	109.459
Progetti Nazioni Unite	2.266.857	20.803
Progetti Governi Stranieri	2.878.878	78.314
Totale	23.584.128	18.917.519

4) Crediti verso Enti Privati

I crediti verso Enti Privati esposti nell'attivo circolante si riferiscono ai crediti vantati per i progetti approvati principalmente da Fondazioni che alla data di chiusura dell'esercizio non risultano ancora incassati.

La variazione avvenuta nell'esercizio è la seguente:

Crediti v/Enti Privati	Importo
Crediti al 31/12/20	2.919.702
Variazione dell'esercizio	-771.645
Saldo al 31/12/21	2.148.056

La composizione dei crediti al 31 dicembre 2021, suddivisa tra esigibilità entro e oltre l'esercizio successivo, risulta la seguente:

Descrizione	Crediti esigibili entro l'esercizio	Crediti esigibili oltre l'esercizio
Fondazioni	1.089.848	841.458
Altri	122.646	94.104
Totale	1.212.494	935.562

6) Crediti verso Enti del Terzo Settore

I crediti verso Enti del Terzo Settore nell'attivo circolante si riferiscono ai crediti vantati verso controparti di progetto per tranches a loro versate dalla Fondazione, ma non ancora rendicontate dalle controparti.

La variazione avvenuta nell'esercizio è la seguente:

Crediti v/Enti del Terzo Settore	Importo
Crediti al 31/12/20	4.240.826
Variazione dell'esercizio	-108.483
Saldo al 31/12/21	4.132.343

Con la definizione "Enti del Terzo Settore" la Fondazione espone in questa voce i crediti vantanti nei confronti di soggetti italiani ed esteri con cui opera per la realizzazione dei vari progetti. Detti soggetti pertanto non sono esclusivamente i soggetti disciplinati dal D.lgs. 117/17, denominato Codice del Terzo Settore.

9) Crediti tributari

La variazione avvenuta nell'esercizio è la seguente:

Crediti tributari	Importo
Valori al 31/12/20	9.449
Variazione dell'esercizio	10.759
Saldo al 31/12/21	20.208

Nei crediti tributari sono ricompresi Euro 9 mila relativi al credito d'imposta previsto dal decreto "Sostegni-bis" per gli investimenti effettuati sui giornali quotidiani e periodici, anche on line, e sulle emittenti televisive e radiofoniche locali e nazionali, analogiche o digitali, non partecipate dallo Stato.

12) Crediti verso altri

La variazione avvenuta nell'esercizio è la seguente:

Crediti verso altri	Importo
Valori al 31/12/20	343.647
Variazione dell'esercizio	184.653
Saldo al 31/12/21	528.300

Nei crediti verso altri sono ricomprese le somme relative ai crediti verso fornitori per Euro 159 mila, nonché il credito legato al lascito testamentario per Euro 237 mila. Detto importo è relativo a disponibilità liquide ed investimenti in titoli che l'atto di successione ha legittimamente assegnato alla Fondazione ma il cui passaggio effettivo nelle disponibilità della Fondazione, per il protrarsi degli adempimenti con gli istituti di credito, è avvenuto solo nel corso dell'esercizio 2022.

C.IV - DISPONIBILITA' LIQUIDE

Le disponibilità liquide sono costituite da depositi bancari e postali oltre a somme in contanti presenti principalmente nei paesi esteri in cui la Fondazione realizza i vari progetti.

La variazione avvenuta nell'esercizio è la seguente:

Disponibilità liquide	Importo
Valori al 31/12/20	8.776.318
Variazione dell'esercizio	-825.493
Saldo al 31/12/21	7.950.825

I depositi bancari sono rappresentati anche dai conti correnti attivi accesi nei vari Paesi in cui la Fondazione svolge la propria attività.

La composizione delle disponibilità liquide al termine dell'esercizio, rapportata ai valori esistenti al termine dell'esercizio precedente, risulta la seguente:

Descrizione	31.12.21	31.12.20
Banche Italia	3.137.526	5.267.262
Banche in loco	4.725.362	3.420.772
Disponibilità in cassa sede	7.384	8.230
Casse in loco	80.553	80.054
Totale	7.950.825	8.776.318

D - RATEI E RISCONTI ATTIVI

La composizione della voce risulta la seguente:

Descrizione	31.12.21	31.12.20
Ratei attivi su attività finanziarie	470.033	392.175
Risconti attivi su progetti	1.784.074	2.543.005
Risconti attivi	157.309	198.342
Totale	2.411.416	3.133.522

La voce "risconti attivi su progetti" si riferisce alla sospensione e rinvio ad esercizi futuri di oneri su programmi sostenuti nel corso dell'esercizio dalla Fondazione, programmi per i quali non è stato possibile registrare il relativo provento, perché in attesa della formalizzazione di un accordo con l'ente finanziatore relativamente contribuito destinato alla copertura di tali oneri o perché si tratta di oneri relativi a programmi pluriennali la cui copertura sarà garantita da particolari linee di proventi di raccolta fondi, già destinati in maniera vincolata alla copertura di tali oneri, secondo quanto già deliberato dal Consiglio di Amministrazione.

Nella voce non sono compresi Ratei e Risconti attivi con durata superiore ai 5 anni.

A - PATRIMONIO DELLA FONDAZIONE

Il nostro ente, costituitosi nel 1999, ha ottenuto nel 2009 il riconoscimento giuridico dalla Prefettura di Milano ed è stato iscritto nel registro delle Persone Giuridiche al numero 1018 pag. 5238 vol 5°.

Nel marzo 2013 l'ente è poi stato iscritto nel registro delle fondazioni, mentre con l'atto notarile del 31 maggio 2014 ha assunto la denominazione di We World Onlus. Nell'occasione dell'iscrizione dell'atto presso il registro delle persone giuridiche della Prefettura di Milano si è determinato al contempo l'attuale Fondo di dotazione indisponibile, ai sensi del DPR 361/2000.

In data 1 dicembre 2018 ha avuto giuridico effetto la fusione per incorporazione dell'Associazione G.V.C. ONG/ONLUS nella Fondazione We World Onlus, così come previsto nell'Atto di fusione del 24 ottobre 2018, a repertorio del Dott. Guido Peregalli, Notaio in Milano.

PROSPETTO DI MOVIMENTAZIONE DELLE COMPONENTI DI PATRIMONIO NETTO (LIBERO E VINCOLATO).

Si riporta nel prosieguo, in accordo con il documento OIC 35, il prospetto di movimentazione del Patrimonio Vincolato.

Patrimonio Vincolato	Riserve statutarie	Riserve vincolate destinate da terzi	Riserve vincolate per decisione degli organi istituzionali	Totali
Apertura esercizio 2021	0	59.634.809	1.200.000	60.834.809
Variazione per assegnazione a progetti	0	-7.580.370	0	-7.580.370
Incrementi	0	459.737	1.350.000	1.809.737
Decrementi	0	0	-1.200.000	-1.200.000
Arrotondamenti	0	0	0	0
Situazione fine esercizio 2021	0	52.514.176	1.350.000	53.864.176

Si riporta nel prosieguo, in accordo con il documento OIC 35, il prospetto di movimentazione del Patrimonio Libero.

Patrimonio Libero	Riserve di utili o avanzi di gestione	Altre Riserve	Avanzo (disavanzo) d'esercizio	Totali
Apertura esercizio 2021	344.408	13.713.812	31.820	14.090.040
Destinazione/Utilizzo	31.820	0	-31.820	0
Incrementi	0	0	0	0
Decrementi	0	-1.790.000	0	-1.790.000
Avanzo della gestione 2021	0	0	21.554	21.554
Situazione fine esercizio 2021	376.228	11.923.812	21.554	12.321.594

In sede di approvazione del bilancio preventivo 2021, a fine 2020, e con successiva delibera assunta nel corso dell'esercizio 2021, il Consiglio di Amministrazione ha deliberato l'utilizzo delle "Riserve vincolate per decisione degli organi istituzionali" (Patrimonio vincolato) per Euro 1.200 mila e delle "Altre riserve" (Patrimonio libero) per Euro 440 mila a supporto delle attività istituzionali della Fondazione in svolgimento nell'esercizio 2021.

Il Consiglio di Amministrazione ha inoltre deliberato, in occasione dell'approvazione del bilancio preventivo per l'esercizio 2022 di costituire una riserva vincolata pari ad Euro 1.350 mila a sostegno delle attività degli esercizi futuri.

Tra le "Riserve vincolate destinate da terzi" sono comprese le eccedenze dei proventi rispetto agli oneri rilevati per ciascun progetto alla chiusura dell'esercizio.

L'incremento della voce "Riserve vincolate destinate da terzi" per Euro 460 mila si riferisce ad un lascito testamentario con vincolo di destinazione composto da un appartamento, da liquidità in conto corrente e da titoli inseriti rispettivamente alla voce "Terreni e fabbricati" delle immobilizzazioni materiali e alla voce "Crediti verso altri". Il lascito è stato accettato con beneficio di inventario e successivamente formalizzato con denuncia di successione.

B - FONDI RISCHI ED ONERI

Il fondo rischi rappresenta una stima di rischi correlati alla probabilità di dover sostenere oneri futuri per costi ritenuti non eleggibili dal donatore.

Le movimentazioni intercorse nell'esercizio sono esposte nel prospetto seguente:

Altri Fondi	Importo
Valori al 31/12/20	85.000

Accantonamento	200.000
Saldo al 31/12/21	285.000

L'incremento dell'esercizio si riferisce all'accantonamento per probabili maggiori oneri futuri stimati, che si prevede di sostenere in sede di rendicontazione di alcuni progetti, per effetto dell'utilizzo di tassi di cambio differenti rispetto a quelli ufficiali la cui applicazione è richiesta dall'ente donatore, a fronte dei quali i relativi proventi sono stati già rilevati alla data di bilancio. Nel rendiconto gestionale l'importo è stato classificato nella voce "Accantonamento per rischi ed oneri", compresa nella sezione "Costi e oneri da attività di interesse generale".

C - TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO DI LAVORO SUBORDINATO

Il TFR è stato calcolato conformemente a quanto previsto dall'art. 2120 c.c., tenuto conto delle specificità dei contratti e delle categorie professionali, e comprende le quote annue maturate e le rivalutazioni effettuate sulla base dei coefficienti ISTAT.

Le movimentazioni intercorse nell'esercizio sono espone nel prospetto seguente:

Fondo TFR	Importo
Valori al 31/12/20	802.296
Liquidazioni/anticipazioni	-95.782
Accantonamento	183.705
Imposta sostitutiva	-5.503
Saldo al 31/12/21	884.716

Nell'accantonamento dell'esercizio risulta compresa anche la quota relativa ai soggetti che collaborano ai singoli progetti per Euro 36 mila, classificata nel Rendiconto Gestionale nella voce "Personale" nella sezione "Costi e oneri da attività di interesse generale".

D - DEBITI

Non esistono debiti di durata residua superiore a cinque anni, né debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali.

Gli importi principali che compongono la voce in esame sono rappresentati da:

D.1 Debiti verso banche

La variazione avvenuta nell'esercizio è la seguente:

Debiti verso banche	Importo
Valori al 31/12/20	498.506
Variazione dell'esercizio	550.743
Saldo al 31/12/21	1.049.249

I debiti verso banche evidenziano al termine dell'esercizio 2021 l'utilizzo di crediti in conto corrente per esigenze di cassa di breve periodo legate alla gestione dei progetti finanziati da donatori pubblici. Sono compresi nella posta debiti verso Banca Intesa San Paolo per euro 842 mila, relativi all'utilizzo al 31.12.21 dell'apertura di credito concessa nel corso dell'esercizio 2020 fino ad un milione di euro e garantita da titoli compresi tra le immobilizzazioni finanziarie per un valore corrispondente.

D.7 Debiti verso fornitori

La variazione avvenuta nell'esercizio è la seguente:

Debiti verso fornitori	Importo
Valori al 31/12/20	1.273.490
Variazione dell'esercizio	360.002
Saldo al 31/12/21	1.633.492

Il valore è comprensivo di fatture da ricevere per euro 346 mila.

D.9 Debiti tributari

La variazione avvenuta nell'esercizio è la seguente:

Debiti tributari	Importo
Valori al 31/12/20	325.308
Variazione dell'esercizio	- 33.498
Saldo al 31/12/21	292.310

Il valore è comprensivo delle ritenute IRPEF per Euro 110 mila nonché delle ritenute sugli interessi non ancora liquidati relativi agli investimenti per Euro 163 mila.

D.10 Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale

La variazione avvenuta nell'esercizio è la seguente:

Debiti tributari	Importo
Valori al 31/12/20	247.701
Variazione dell'esercizio	13.976
Saldo al 31/12/21	261.677

Il valore è comprensivo dei contributi INPS dovuti e relativi sia ai dipendenti che collaboratori.

D.11 Debiti verso dipendenti e collaboratori

La variazione avvenuta nell'esercizio è la seguente:

Debiti verso dipendenti	Importo
Valori al 31/12/20	622.510
Variazione dell'esercizio	81.777
Saldo al 31/12/21	704.287

In tale voce di bilancio risulta compresa l'esposizione debitoria nei confronti dei dipendenti, sia per gli stipendi non ancora corrisposti che per le ferie ancora da godere alla data di chiusura dell'esercizio.

D.12 Altri debiti

La composizione degli altri debiti risulta la seguente:

Descrizione	31.12.21	31.12.20
Debiti v/altre ONG e/o controparti locali	1.744.867	1.050.762
Altri debiti	82.126	85.743

Totale	1.826.993	1.136.505
---------------	------------------	------------------

In questa voce risultano compresi i debiti verso controparti per oneri rendicontati, ma non ancora rimborsati dalla Fondazione.

E - RATEI E RISCOINTI PASSIVI

La composizione dei ratei e risconti passivi al termine dell'esercizio, rapportata ai valori esistenti al termine dell'esercizio precedente, risulta la seguente:

Descrizione	31.12.21	31.12.20
Ratei passivi su attività finanziarie	158.020	131.703
Risconti passivi	573	700
Totale	158.593	132.403

Nella voce non sono compresi ratei e risconti passivi con durata superiore ai 5 anni.

RENDICONTO GESTIONALE

Nel prosieguo verranno rappresentate le entità economiche espresse nel corso dell'esercizio 2021, comparandole con le stesse relative all'esercizio precedente.

Come già esposto nelle premesse dalla presente Relazione di Missione, nell'esercizio 2021 la Fondazione ha implementato il proprio impianto contabile così da poter rilevare per natura i costi relativi alle attività svolte nei vari paesi come previsto dallo schema di Rendiconto Gestionale contenuto nel D.M. 05/03/2020 e nel Principio Contabile OIC 35; precedentemente gli oneri relativi ai progetti venivano contabilizzati per singolo progetto.

Non potendo quindi esporre per natura i costi sostenuti nell'esercizio 2020 relativi ai progetti, e contenuti nella sezione A "Costi e oneri da attività di interesse generale", risulta impossibile una comparazione dei Rendiconti Gestionali dei due esercizi. Ciononostante, salvo quanto già esposto per le voci relative alla sezione A, la Fondazione ha provveduto a redigere anche per il Rendiconto Gestionale un bilancio pro-forma relativo all'esercizio 2020 secondo lo schema previsto dal D.M. del 05/03/2020 ed integrato dal Principio Contabile OIC 35.

ONERI E COSTI

PROVENTI E RICAVI

A) Costi e oneri da attività di interesse generale	Esercizio 2020	A) Ricavi, rendite e proventi da attività di interesse generale	Esercizio 2020
1) Materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci		1) Proventi da quote associative e apporti dei fondatori	2.250
2) Servizi		2) Proventi dagli associati per attività mutuali	0
3) Godimento beni di terzi		3) Ricavi per prestazioni e cessioni ad associati e fondatori	0
4) Personale		4) Erogazioni liberali	597.418
5) Ammortamenti		5) Proventi del 5 per mille	0
5 bis) svalutazioni delle immobilizzazioni materiali ed immateriali		6) Contributi da soggetti privati	892.902
6) Accantonamenti per rischi ed oneri		7) Ricavi per prestazioni e cessioni a terzi	0
7) Oneri diversi di gestione		8) Contributi da enti pubblici	30.009.069
8) Rimanenze iniziali		9) Proventi da contratti con enti pubblici	0
9) Accantonamento a riserva vincolata per decisione degli organi istituzionali		10) Altri ricavi, rendite e proventi	2.564.716
10) Utilizzo riserva vincolata per decisione degli organi istituzionali		11) Rimanenze finali	0
Totale	37.328.412	Totale	34.715.955
		Avanzo/disavanzo attività di interesse generale (+/-)	-2.612.457

B) Costi e oneri da attività diverse		B) Ricavi, rendite e proventi da attività diverse	
Totale	0	Totale	0
		Avanzo/disavanzo attività diverse (+/-)	0
C) Costi e oneri da attività di raccolta fondi		C) Ricavi, rendite e proventi da attività di	
		0 raccolta fondi	
1) Oneri per raccolte fondi abituali	2.828.912	1) Proventi da raccolte fondi abituali	7.585.875
2) Oneri per raccolte fondi occasionali	0	2) Proventi da raccolte fondi occasionali	0
3) Altri oneri	0	3) Altri proventi	0
Totale	2.828.912	Totale	7.585.875
		Avanzo/disavanzo attività di raccolta fondi (+/-)	4.756.963
D) Costi e oneri da attività finanziarie e patrimoniali		D) Ricavi, rendite e proventi da attività finanziarie e patrimoniali	
1) Su rapporti bancari	1.229	1) Da rapporti bancari	2.297
2) Su prestiti	0	2) Da altri investimenti finanziari	405.087
6) Altri oneri	240.604	5) Altri proventi	0
Totale	241.833	Totale	407.384
		Avanzo/disavanzo attività finanziarie e patrimoniali (+/-)	165.551
E) Costi e oneri di supporto generale		E) Proventi di supporto generale	
1) Materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	7.695	1) Proventi da distacco del personale	0
2) Servizi	853.675	2) Altri proventi di supporto generale	31.233
3) Godimento beni di terzi	61.014		
4) Personale	990.742		
5) Ammortamenti	198.215		
5 bis) svalutazioni delle immobilizzazioni materiali ed immateriali	0		
6) Accantonamenti per rischi ed oneri	0		
7) Altri oneri	172.526		
9) Accantonamento a riserva vincolata per decisione degli organi istituzionali	0		
10) Utilizzo riserva vincolata per decisione degli organi istituzionali	0		
Totale	2.283.867	Totale	31.233
Totale oneri e costi	42.683.024	Totale proventi e ricavi	42.740.447
		Avanzo/disavanzo d'esercizio prima delle imposte (+/-)	57.423
		Imposte	-25.603
		Avanzo/disavanzo d'esercizio (+/-)	31.820

Gli importi qui evidenziati saranno esposti nelle successive sezioni della presente Relazione di Missione a commento delle singole voci.

PROVENTI E RICAVI

I Proventi e Ricavi sono strutturati come segue:

Totale Proventi e Ricavi	31.12.21	31.12.20
A – Ricavi, rendite e proventi da attività di interesse generale	36.444.756	34.715.955
B - Ricavi, rendite e proventi da attività diverse	0	0
C - Ricavi, rendite e proventi da attività di raccolta fondi	7.419.852	7.585.875
D - Ricavi, rendite e proventi da attività finanziarie e patrimoniali	342.700	407.384
E - Proventi di supporto generale	57.410	31.233
Totale Proventi	44.264.717	42.740.447

I proventi del gruppo A rappresentano tutti i ricavi realizzati al fine di rendere possibili le attività di interesse generale della Fondazione svolte in Italia e all'estero.

A – Ricavi, rendite e proventi da attività di interesse generale	31.12.21	31.12.20
Erogazioni liberali	705.512	597.418
Proventi da quote associative e apporti da fondatori	2.250	2.250
Proventi del 5 per mille	187.339	0
Contributi da soggetti privati	1.237.874	892.902
Proventi da contratti con Enti Pubblici	32.012.544	30.658.669
Altri ricavi e proventi	2.299.237	2.564.716
Totale A – Ricavi, rendite e proventi da attività di interesse generale	36.444.756	34.715.955

Nel gruppo A, per effetto del nuovo schema di riclassificazione, è presente anche il contributo 5 per mille pari a Euro 187 mila che rappresenta il risultato delle opzioni esercitate dai contribuenti in sede di dichiarazione dei redditi, il cui importo è stato incassato nel corso dell'esercizio.

Sono inoltre compresi i contributi da enti pubblici e privati rilevati per effetto degli specifici accordi siglati con l'ente donatore, a fronte dei quali è richiesta una rendicontazione narrativa e finanziaria. Si tratta quindi di proventi con un chiaro vincolo di destinazione.

Le erogazioni liberali, di natura invece non vincolata, si riferiscono a donazioni di merci ricevute dalla Fondazione, principalmente in occasione delle festività natalizie e utilizzate per una attività di raccolta fondi. Le merci rimaste a fine esercizio al termine di tale attività sono state donate, nel corso dei primi mesi dell'anno 2022, ad altre organizzazioni del Terzo Settore.

Nella voce "altri ricavi, rendite e proventi", come peraltro anche nell'esercizio 2020, è compreso l'utilizzo delle riserve del Patrimonio Netto, pari ad Euro 1.640 mila per l'esercizio 2021: questi importi erano stati incassati nel corso di esercizi precedenti, ma non rilevati nel Rendiconto Gestionale dei bilanci di tali precedenti esercizi e pertanto non erano stati precedentemente rappresentati come proventi della Fondazione. Per ulteriori dettagli si faccia riferimento a quanto descritto nel paragrafo "Prospetto di movimentazione delle componenti di patrimonio netto (libero e vincolato)".

Nella voce "altri ricavi, rendite e proventi" sono inoltre compresi gli utili su cambi legati alla rivalutazione dei conti in valuta al 31.12.21 secondo il cambio UIC euro/divisa estera ed ammontano ad Euro 606 mila. Gli oneri legati alle perdite su cambio sono classificati nella voce "oneri diversi di gestione" delle attività di interesse generale ed ammontano ad Euro 382 mila.

Per quanto attiene ai proventi del gruppo "C – Ricavi, rendite e proventi da attività di raccolta fondi" essi comprendono l'insieme dei contributi e delle donazioni ricevute e finalizzate a sostenere le attività della Fondazione, classificati tra le attività di raccolta fondi abituali, in quanto risultano inserite in una pianificata programmazione della Fondazione nell'ambito della propria attività di raccolta.

C - Ricavi, rendite e proventi da attività di raccolta fondi	31.12.21	31.12.20
Proventi da raccolte fondi abituali	7.419.852	7.585.875
Proventi da raccolte fondi occasionali	0	0
Altri proventi	0	0
Totale C - Ricavi, rendite e proventi da attività di raccolta fondi	7.419.852	7.585.875

I proventi di raccolta fondi provengono sia da persone fisiche che giuridiche:

C - Ricavi, rendite e proventi da attività di raccolta fondi	31.12.21
Proventi da persone fisiche	6.586.143

Proventi da persone giuridiche	833.709
Totale C - Ricavi, rendite e proventi da attività di raccolta fondi	7.419.852

Si segnala che il decremento rispetto all'esercizio 2020 è da correlarsi al rinvio al successivo anno di proventi per 309 mila euro, in quanto destinati alla copertura di oneri progettuali che avranno manifestazione nel corso dell'esercizio 2022.

Si ricorda che le donazioni a favore della Fondazione conferiscono ai donatori i benefici fiscali previsti dal TUIR e dalle altre norme fiscali con riferimento alle donazioni a favore delle Organizzazioni non lucrative di utilità sociale e delle Organizzazioni non governative riconosciute.

Per quanto attiene ai proventi di cui alla lettera D, questi originano da interessi maturati sul patrimonio investito dalla Fondazione per Euro 301 mila e da proventi legati alla vendita di titoli per Euro 39 mila.

Per quanto riguarda i proventi residuali, lettera E "proventi di supporto generale", questi racchiudono importi di modesta entità e di scarsa significatività nell'ambito dei valori espressi nel presente Rendiconto.

ONERI E COSTI

Gli Oneri e Costi sono strutturati come segue:

Totale Oneri e Costi	31.12.21	31.12.20
A – Costi e oneri da attività di interesse generale	37.978.106	37.328.412
B - Costi e oneri da attività diverse	0	0
C - Costi e oneri da attività di raccolta fondi	3.402.145	2.828.912
D - Costi e oneri da attività finanziarie e patrimoniali	115.118	241.833
E - Costi e oneri di supporto generale	2.708.588	2.283.867
Totale Oneri	44.203.957	42.683.024

Gli oneri del gruppo A rappresentano tutti i costi sostenuti per la realizzazione delle attività di interesse generale.

Nella tabella riportata di seguito il dato 2021 è distinto per le singole voci che lo compongono ed è riportato anche il corrispondente dato dei ricavi al fine di dare evidenza dell'avanzo o disavanzo relativo alla specifica area del rendiconto di gestione, in ottemperanza alle nuove linee guida per la compilazione dei bilanci degli Enti del Terzo settore. Come citato nelle premesse della presente sezione, la Fondazione è impossibilitata ad esporre con lo stesso dettaglio i valori dell'esercizio precedente, i quali sono stati interamente raggruppati ed esposti nel totale della voce in commento. L'incremento degli oneri che si rileva nelle varie sezioni è legato alla maggiore attività svolta nell'esercizio 2021, che è stata influenzata in minor misura dagli effetti della pandemia Sars-CoV-2.

A – Costi e oneri da attività di interesse generale	31.12.21	31.12.20
Materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	6.374.355	
Servizi	16.885.808	
Godimento beni di terzi	977.099	
Personale	5.512.094	
Ammortamenti	74.337	

Accantonamenti per rischi ed oneri	200.000	
Oneri diversi di gestione	7.954.413	
Totale A – Costi e oneri da attività di interesse generale	37.978.106	37.328.412
Totale A – Ricavi, rendite e proventi da attività di interesse generale	36.444.756	34.715.955
Avanzo/Disavanzo da attività di interesse generale	-1.533.350	-2.612.457

Gli oneri per attività di interesse generale comprendono tutti gli oneri diretti sostenuti per la realizzazione delle attività della Fondazione nei 25 paesi dove opera.

Tra gli oneri per servizi sono compresi oltre 3 milioni di oneri per il personale espatriato che collabora nei paesi all'estero, con contratti di collaborazione coordinata e continuativa.

Tra gli oneri del personale sono compresi 4 milioni di euro di oneri del personale locale assunto dalla Fondazione nei paesi esteri in cui ha operato nell'esercizio 2021.

Gli oneri diversi di gestione fanno riferimento principalmente agli oneri sostenuti dalle controparti di progetto e rendicontate alla Fondazione. Sono inoltre qui compresi gli oneri per perdite su cambio dovuti alla valutazione delle disponibilità liquide in valuta, utilizzate direttamente per la realizzazione dei progetti, al cambio del 31.12.21.

Il saldo delle attività di interesse generale risulta "naturalmente" negativo, poiché parte delle attività è sostenuta dai proventi di raccolta fondi.

Gli Oneri relativi al gruppo C – "Costi e oneri da attività di raccolta fondi", ammontano a Euro 3.402 mila e comprendono tutte le attività svolte dall'Ente per ottenere donazioni ed altre elargizioni finalizzate al reperimento delle risorse finanziarie necessarie per supportare e garantire il perseguimento dei fini istituzionali.

C – Costi e oneri da attività di raccolta fondi	31.12.21	31.12.20
Oneri da raccolte fondi abituali	3.402.145	2.828.912
Oneri da raccolte fondi occasionali	0	0
Altri oneri	0	0
Totale C - Costi e oneri da attività di raccolta fondi	3.402.145	2.828.912
Totale C - Ricavi, rendite e proventi da attività di raccolta fondi	7.419.852	7.585.875
Avanzo/Disavanzo da attività di raccolta fondi	4.017.707	4.756.963

Gli oneri relativi alle attività di raccolta fondi, svolte in maniera abituale ancorché poi siano correlabili ad attività coincidenti con determinate festività o occasioni particolari, sono sostenuti principalmente per la raccolta presso individui.

I principali canali di raccolta nei quali la Fondazione ha investito nel corso dell'esercizio sono rappresentati da Face to Face e dal canale web (circa 50% del budget speso); altri importanti oneri sono stati sostenuti per i canali DRTV e per le attività di call center e direct mailing (circa il 25% della spesa totale).

Il saldo delle attività di raccolta fondi è "naturalmente" positivo in quanto l'attività di raccolta è finalizzata al sostegno ed al finanziamento delle attività progettuali della Fondazione nonché, in quota parte, alla copertura degli oneri di struttura generale.

I costi riclassificati nel gruppo D – Costi e Oneri da attività finanziarie e patrimoniali si riferiscono agli oneri bancari dell'anno e agli oneri per la gestione degli investimenti della Fondazione.

La gestione patrimoniale presenta un saldo positivo come evidenziato dal prospetto seguente:

D – saldo attività finanziarie e patrimoniali	31.12.21	31.12.20
Avanzo/disavanzo attività finanziarie e patrimoniali	227.582	165.551

Per quanto concerne i costi del gruppo E (Costi e Oneri di supporto generale) il loro totale è pari ad Euro 2.708.588 e la loro suddivisione si riporta nella tabella seguente.

E – Costi e oneri di supporto generale	31.12.21	31.12.20
Materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	4.766	7.695
Servizi	1.139.104	853.675
Godimento beni di terzi	124.562	61.014
Personale	1.061.591	990.742
Ammortamenti	194.047	198.215
Accantonamenti per rischi ed oneri	18	0
Altri oneri	184.500	172.526
Rimanenze iniziali	0	0
Accantonamento a riserva vincolata per decisione degli organi istituzionali	0	0
Utilizzo riserva vincolata per decisione degli organi istituzionali	0	0
Totale E – Costi e oneri di supporto generale	2.708.588	2.283.867

Le attività di supporto generale si riferiscono alle attività di direzione, amministrazione e gestione delle risorse umane dell'ente che garantiscono l'operatività direzionale ed amministrativa della Fondazione.

Nei costi per servizi sono comprese tutte le utenze necessarie per il funzionamento delle due sedi principali in Italia (Milano e Bologna), le consulenze attivate a vario titolo, gli emolumenti previsti per gli organi sociali ove previsti, le spese di revisione contabile e quelle di manutenzione dei beni della Fondazione.

Tra i costi per godimento di beni di terzi sono compresi gli oneri di affitto della sede di Bologna.

Le spese di personale sono relative a tutto il personale dipendente non impiegato nelle attività di interesse generale o nelle attività di raccolta fondi.

Le imposte e tasse imputate per competenza si riferiscono a imposta Irap per Euro 37 mila e imposta Ires per Euro 2 mila.

ALTRE INFORMAZIONI

Rapporti economici con le Pubbliche Amministrazioni

Ai sensi di quanto previsto dal comma 125 dell'art. 1 della Legge 124/17 la pubblicazione delle "informazioni relative a sovvenzioni, contributi, incarichi retribuiti e comunque a vantaggi economici di qualunque genere ricevuti" avverrà come previsto tramite il sito della Fondazione nel termine del 30 giugno dell'anno successivo a quello di percezione, così come fissato dall'art. 35 del Decreto "Crescita" 2019.

Informazioni relative agli strumenti finanziari

In ottemperanza a quanto disposto dall'art. 2427 bis del Codice Civile, si segnala che alla data del 31 dicembre 2021, la Fondazione non ha in essere contratti derivati.

Numero medio dei dipendenti, ripartito per categoria

Numero medio	Qualifica	Media
Dipendenti	QUA	4
Dipendenti	IMP	57
COCOCO in Italia	ITA	25
COCOCO espatriati	EST	67
Media		153

Non ci sono state significative variazioni nella composizione del personale assunto a tempo determinato o a tempo indeterminato rispetto al precedente anno.

La Fondazione non si è avvalsa nell'esercizio dell'opera di volontari di cui all'art. 17 del D.lgs. 117/17.

Patrimoni destinati ad uno specifico affare

Si attesta che alla data di chiusura del bilancio non sussistono patrimoni destinati ad uno specifico affare.

Informazioni sulle operazioni con parti correlate

Nel corso dell'esercizio sono state poste in essere operazioni con parti correlate; si tratta di operazioni concluse a condizioni di mercato, pertanto, in base alla normativa vigente, non viene fornita alcuna informazione aggiuntiva rispetto a quanto già esposto nel corso del presente documento.

Costi Figurativi

In calce allo Stato Patrimoniale non sono stati riportati costi e proventi figurativi in quanto la Fondazione non si avvale dell'opera di volontari, i beni e servizi sono stati acquisiti al loro valore normale né la Fondazione effettuato erogazioni gratuite di denaro, beni o servizi.

Compensi amministratori e dell'organo di controllo

L'ammontare dei compensi spettanti per l'esercizio 2021 agli amministratori rivestiti di particolari incarichi all'interno dell'Organo Amministrativo ed ai componenti il Collegio dei Revisori è indicato per il valore imponibile nel seguente prospetto:

Emolumenti Amministratori	50.000
Emolumenti Collegio dei Revisori	24.000

C) ILLUSTRAZIONE DELL'ANDAMENTO ECONOMICO E FINANZIARIO E MODALITA' DI PERSEGUIMENTO DELLE FINALITA' STATUTARIE

Situazione dell'ente e dell'andamento della gestione

Nel corso dell'esercizio la Fondazione ha realizzato 113 progetti all'estero (Africa, America Latina, Medio Oriente), in Europa 10 progetti di educazione alla cittadinanza, nonché 6 interventi diretti in Italia, dove è presente con programmi sociali di aiuto diretto contro la violenza sulle donne e la povertà educativa, specialmente nelle periferie delle grandi città come Milano, Torino, Roma, Napoli, Caserta, Cagliari, Brescia e, dal 2021, Bologna. Un altro intervento diretto all'interno del nostro paese è stato quello effettuato a Ventimiglia, dove è stato offerto un sostegno ai migranti in transito.

Nell'ambito delle attività di Educazione alla Cittadinanza Globale, è stata promossa una maggiore

consapevolezza sulle cause e conseguenze della crisi climatica mondiale, con dibattiti, campagne e i due festival organizzati a Milano e Bologna.

Sono state impiegate risorse pari ad Euro 37.978 mila a sostegno delle comunità più vulnerabili. Il 25% dei fondi è stato impiegato in Italia e in Europa (rispetto al 18% del 2020). In particolare, il 17% in Europa e l'8% in Italia, per finanziare le attività di aiuto diretto (contratto alla povertà educativa, i programmi di sostegno alle donne vittime di violenza e il sostegno ai migranti in transito a Ventimiglia) e azioni volte a sensibilizzare, informare e promuovere iniziative per chiedere cambiamenti concreti nelle politiche sociali e ambientali. Il restante 75% dei fondi è stato utilizzato nelle comunità locali del mondo, dove è più forte l'impatto di povertà, guerre, effetti del cambiamento climatico e, in generale, mancanza di diritti.

Di seguito un riepilogo degli aiuti per area geografica:

Aiuti per Area Geografica	Valore	%
America Latina e Caraibi	4.420.122	12
Nord Ovest Africa	7.160.539	19
Sud Est Africa	6.370.632	17
Medio Oriente	8.926.531	24
Asia	1.522.006	4
Europa	6.540.705	17
Italia	3.037.572	8
Totale	37.978.106	

Nel corso del 2021 la Fondazione ha sottoscritto nuovi accordi con "Donor" pubblici o privati per un valore complessivo di oltre 31 milioni di euro. Sebbene questo dato sia in leggera flessione rispetto al 2020, quando si sottoscrissero circa 5 milioni di euro in più, è da sottolineare che nell'anno 2021 non sono stati pubblicati grossi bandi da parte della Commissione Europea (che resta il principale Donor della Fondazione) ai quali We World Onlus abbia potuto applicare; è stato quindi importante accedere a nuove fonti di finanziamento (in particolare la cooperazione di governi stranieri) e ampliare la collaborazione con altri Donor, come alcune agenzie delle Nazioni Unite.

È da segnalare come il volume delle attività gestite dalla Fondazione sia costantemente cresciuto negli ultimi anni, in particolare dal 2018, anno della fusione tra We World e GVC, raggiungendo e superando per la prima volta i 40 milioni di euro di budget.

La Fondazione anche nel 2021 ha confermato un approccio volto a lavorare in partnership con organizzazioni locali e internazionali: sono 386 i partner attivi a vario titolo (382 nel 2020, 319 nel 2019), stakeholder che vedono un coinvolgimento diretto dalla fase di ideazione dei programmi fino a quella di chiusura, secondo una logica di intervento partecipativo e responsabilità di una quota parte del budget di attività.

We World aderisce a diverse reti e associazioni nazionali e internazionali. Tra queste, come si è già riferito, la partecipazione, come unico membro italiano, alla rete internazionale Child Fund Alliance.

Prevedibile evoluzione della gestione

Nel corso del 2022 la Fondazione si aspetta di consolidare i volumi di attività realizzati nel 2021 e di gettare le basi per una ulteriore crescita, da realizzare negli esercizi futuri, aumentando le nuove acquisizioni di "Grant" con donatori pubblici e privati.

Inoltre, in seguito alla costante crescita negli investimenti di raccolta fondi, ci si attende una crescita nei fondi raccolti da donatori privati.

L'aumento del budget gestito, da un punto di vista dell'equilibrio economico, può rappresentare un

punto di forza permettendo di ottimizzare alcune economie di scala e garantire la copertura degli oneri generali attraverso i costi di struttura riconosciuti dai diversi donatori. Grossa attenzione deve comunque essere posta anche sugli equilibri finanziari, considerando anche le attività di emergenza che vengono sempre più portate avanti e la modalità di pagamento dei Donor istituzionali, con momenti in cui la Fondazione deve anticipare fondi in attesa dell'incasso delle tranches successive. Tra gli eventi più significativi che hanno segnato i primi mesi del 2022 si deve purtroppo citare il conflitto in Ucraina, che ha causato lo spostamento di milioni di cittadini. We World sin dalle fasi iniziali del conflitto ha attivato la propria presenza in Ucraina e in Moldavia, così come era stato fatto nel corso del 2021 in Afghanistan, per fornire il proprio supporto alla popolazione vittima del conflitto. Attualmente le operazioni nei due paesi si stanno consolidando e si prevede di reperire sia fondi da donatori istituzionali pubblici che da privati per sostenere i progetti.

Modalità di perseguimento delle finalità statutarie

La Fondazione ha garantito il perseguimento delle proprie finalità attraverso la realizzazione dei progetti nei 25 paesi in cui è impegnata, come sopra descritto.

Attività di raccolta fondi

Di seguito un prospetto delle attività di raccolta fondi per linea di acquisizione.

Linea	Proventi	Oneri diretti di raccolta
Persone fisiche – donazioni regolari	6.072.086	2.129.939
Persone fisiche – donazioni non regolari	514.057	60.340
Aziende e fondazioni	833.709	107.513
Altri oneri diretti di raccolta fondi		450.289
Oneri di personale di raccolta fondi		654.065
Totale	7.419.852	3.402.145

Le donazioni regolari, contabilizzate al momento dell'incasso, sono rappresentate dalle donazioni per il sostegno a distanza per Euro 4.749 mila e dalle donazioni senza vincolo di destinazione ("unrestricted") per Euro 1.322 mila.

Le donazioni da area corporate (aziende e fondazioni) possono avere o meno un vincolo di destinazione.

Le donazioni non regolari da persone fisiche sono collegate alle campagne lanciate dalla Fondazione per sostenere specifiche attività.

Si ricorda infine che nel corso del 2021 è stato accettato con beneficio di inventario, successivamente formalizzato con denuncia di successione, un lascito testamentario con vincolo di destinazione composto da un appartamento, da liquidità in conto corrente e da titoli inseriti di cui si è già riferito in precedenza.

Considerazioni finali

Signori Consiglieri, alla luce di quanto esposto nei punti precedenti, si propone di approvare il bilancio e i documenti accompagnatori e di destinare l'Avanzo della gestione dell'esercizio 2021 pari ad euro 21.555 alla voce del Patrimonio libero "Riserve di utili o avanzi di gestione".

We World - G.V.C. Onlus

Il Presidente

 Marco Chiesara

Relazione della società di revisione indipendente

Al Consiglio di Amministrazione di We World – GVC Onlus

Giudizio

Abbiamo svolto la revisione contabile del bilancio d'esercizio di We World – GVC Onlus (nel seguito anche "Fondazione"), costituito dallo stato patrimoniale al 31 dicembre 2021, dal rendiconto gestionale per l'esercizio chiuso a tale data e dalle sezioni "Informazione generali" e "Illustrazione delle poste di bilancio" incluse nella relazione di missione. Il suddetto bilancio d'esercizio è stato preparato per la prima volta in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione.

A nostro giudizio, il bilancio d'esercizio fornisce una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria di We World – GVC Onlus al 31 dicembre 2021 e del risultato economico per l'esercizio chiuso a tale data in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione.

Elementi alla base del giudizio

Abbiamo svolto la revisione contabile in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia). Le nostre responsabilità ai sensi di tali principi sono ulteriormente descritte nel paragrafo "Responsabilità della società di revisione per la revisione contabile del bilancio d'esercizio" della presente relazione. Siamo indipendenti rispetto a We World – GVC Onlus in conformità alle norme e ai principi in materia di etica e di indipendenza applicabili nell'ordinamento italiano alla revisione contabile del bilancio. Riteniamo di aver acquisito elementi probativi sufficienti e appropriati su cui basare il nostro giudizio.

Altri Aspetti

La presente relazione non è emessa ai sensi di legge, stante il fatto che la Fondazione, nell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2021, non era obbligata alla revisione contabile.

Responsabilità degli amministratori e del collegio dei revisori per il bilancio d'esercizio

Gli amministratori sono responsabili per la redazione del bilancio d'esercizio che fornisca una rappresentazione veritiera e corretta in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione e, nei termini previsti dalla legge, per quella parte del controllo interno dagli stessi ritenuta necessaria per consentire la redazione di un bilancio che non contenga errori significativi dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali.

PricewaterhouseCoopers SpA

Sede legale: **Milano** 20145 Piazza Tre Torri 2 Tel. 02 77851 Fax 02 7785240 Capitale Sociale Euro 6.890.000,00 i.v. C.F. e P.IVA e Reg. Imprese Milano Monza Brianza Lodi 12979880155 Iscritta al n° 119644 del Registro dei Revisori Legali - Altri Uffici: **Ancona** 60131 Via Sandro Totti 1 Tel. 071 2132311 - **Bari** 70122 Via Abate Gimma 72 Tel. 080 5640211 - **Bergamo** 24121 Largo Belotti 5 Tel. 035 229691 - **Bologna** 40126 Via Angelo Finelli 8 Tel. 051 6186211 - **Brescia** 25121 Viale Duca d'Aosta 28 Tel. 030 3697501 - **Catania** 95129 Corso Italia 302 Tel. 095 7532311 - **Firenze** 50121 Viale Gramsci 15 Tel. 055 2482811 - **Genova** 16121 Piazza Piccapietra 9 Tel. 010 29041 - **Napoli** 80121 Via dei Mille 16 Tel. 081 36181 - **Padova** 35138 Via Vicenza 4 Tel. 049 873481 - **Palermo** 90141 Via Marchese Ugo 60 Tel. 091 349737 - **Parma** 43121 Viale Tanara 20/A Tel. 0521 275911 - **Pescara** 65127 Piazza Ettore Troilo 8 Tel. 085 4545711 - **Roma** 00154 Largo Fochetti 29 Tel. 06 570251 - **Torino** 10122 Corso Palestro 10 Tel. 011 556771 - **Trento** 38122 Viale della Costituzione 33 Tel. 0461 237004 - **Treviso** 31100 Viale Felissent 90 Tel. 0422 696911 - **Trieste** 34125 Via Cesare Battisti 18 Tel. 040 3480781 - **Udine** 33100 Via Poscolle 43 Tel. 0432 25789 - **Varese** 21100 Via Albuzzi 43 Tel. 0332 285039 - **Verona** 37135 Via Francia 21/C Tel. 045 8263001 - **Vicenza** 36100 Piazza Pontelandolfo 9 Tel. 0444 393311

Gli amministratori sono responsabili per la valutazione della capacità della Fondazione di continuare a operare come un'entità in funzionamento e, nella redazione del bilancio d'esercizio, per l'appropriatezza dell'utilizzo del presupposto della continuità aziendale, nonché per una adeguata informativa in materia. Gli amministratori utilizzano il presupposto della continuità aziendale nella redazione del bilancio d'esercizio a meno che abbiano valutato se sussistono le condizioni per la liquidazione della Fondazione o condizioni per l'interruzione dell'attività o non abbiano alternative realistiche a tali scelte.

Il collegio dei revisori ha la responsabilità della vigilanza, nei termini previsti dalla legge, sul processo di predisposizione dell'informativa finanziaria della Fondazione.

Responsabilità della società di revisione per la revisione contabile del bilancio d'esercizio

I nostri obiettivi sono l'acquisizione di una ragionevole sicurezza che il bilancio d'esercizio nel suo complesso non contenga errori significativi, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali, e l'emissione di una relazione di revisione che includa il nostro giudizio. Per ragionevole sicurezza si intende un livello elevato di sicurezza che, tuttavia, non fornisce la garanzia che una revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia) individui sempre un errore significativo, qualora esistente. Gli errori possono derivare da frodi o da comportamenti o eventi non intenzionali e sono considerati significativi qualora ci si possa ragionevolmente attendere che essi, singolarmente o nel loro insieme, siano in grado di influenzare le decisioni economiche degli utilizzatori prese sulla base del bilancio d'esercizio.

Nell'ambito della revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia), abbiamo esercitato il giudizio professionale e abbiamo mantenuto lo scetticismo professionale per tutta la durata della revisione contabile. Inoltre:

- abbiamo identificato e valutato i rischi di errori significativi nel bilancio d'esercizio, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali; abbiamo definito e svolto procedure di revisione in risposta a tali rischi; abbiamo acquisito elementi probativi sufficienti e appropriati su cui basare il nostro giudizio. Il rischio di non individuare un errore significativo dovuto a frodi è più elevato rispetto al rischio di non individuare un errore significativo derivante da comportamenti o eventi non intenzionali, poiché la frode può implicare l'esistenza di collusioni, falsificazioni, omissioni intenzionali, rappresentazioni fuorvianti o forzature del controllo interno;
- abbiamo acquisito una comprensione del controllo interno rilevante ai fini della revisione contabile allo scopo di definire procedure di revisione appropriate nelle circostanze e non per esprimere un giudizio sull'efficacia del controllo interno della Fondazione;
- abbiamo valutato l'appropriatezza dei principi contabili utilizzati nonché la ragionevolezza delle stime contabili effettuate dagli amministratori, inclusa la relativa informativa;
- siamo giunti a una conclusione sull'appropriatezza dell'utilizzo da parte degli amministratori del presupposto della continuità aziendale e, in base agli elementi probativi acquisiti, sull'eventuale esistenza di un'incertezza significativa riguardo a eventi o circostanze che possono far sorgere dubbi significativi sulla capacità della Fondazione di continuare a operare come un'entità in funzionamento. In presenza di un'incertezza significativa, siamo tenuti a richiamare l'attenzione nella relazione di revisione sulla relativa informativa di bilancio ovvero, qualora tale informativa sia inadeguata, a riflettere tale circostanza nella formulazione del nostro giudizio. Le nostre conclusioni sono basate sugli elementi probativi acquisiti fino



- alla data della presente relazione. Tuttavia, eventi o circostanze successivi possono comportare che la Fondazione cessi di operare come un'entità in funzionamento;
- abbiamo valutato la presentazione, la struttura e il contenuto del bilancio d'esercizio nel suo complesso, inclusa l'informativa, e se il bilancio d'esercizio rappresenti le operazioni e gli eventi sottostanti in modo da fornire una corretta rappresentazione.

Abbiamo comunicato ai responsabili delle attività di governance, identificati a un livello appropriato come richiesto dagli ISA Italia, tra gli altri aspetti, la portata e la tempistica pianificate per la revisione contabile e i risultati significativi emersi, incluse le eventuali carenze significative nel controllo interno identificate nel corso della revisione contabile.

Milano, 22 giugno 2022

PricewaterhouseCoopers SpA

A handwritten signature in black ink, appearing to read 'Nicola Fierro', written over a light blue horizontal line.

Nicola Fierro
(Revisore legale)